

Pochette leghista tra i figuranti d'inizio secolo: si riaccende la polemica

Pubblicato: Martedì 9 Maggio 2017



Torna a far discutere la pochette verde con il sole delle Alpi del presidente del consiglio comunale Raffaele Fagioli. Dopo le polemiche per il fazzoletto che faceva capolino durante la [messa al Santuario trasmessa in tv da Raiuno](#) nell'ambito del programma "A sua immagine", domenica il presidente del consiglio comunale ha sfoggiato la pochette durante il corteo dei figuranti organizzato per "Associazioni in piazza".

Raffaele Fagioli ha sostituito il sindaco Alessandro Fagioli (all'estero per motivi di lavoro) nel dare il benvenuto ai viaggiatori del tempo allo scalo ferroviario. **I figuranti, infatti, sono arrivati a bordo del treno storico a vapore** messo a disposizione da Trenord. **Raffaele Fagioli ha fatto gli onori di casa aprendo la sfilata con il vicesindaco Pier Angela Vanzulli, in abito d'epoca, come le colleghe di Giunta Lucia Castelli e Maria Elena Pellicciotta.**

A dar fuoco alle polveri Luciano Silighini Garagnani, ex candidato sindaco e leader della lista civica "L'Italia che verrà": "Vedo la Lega sempre più simile allo stile del Partito Comunista Italiano nell'occupare il sistema comunale. Vedere il presidente del consiglio comunale Raffaele Fagioli, nonché fratello del sindaco Alessandro Fagioli, sfilare in primafila al fianco di due assessori e altri figuranti mostrando il fazzoletto verde e la spilla di Alberto da Giussano è a mio avviso di cattivo gusto. Mettere la cappella politica su ogni cosa mi ricorda Peppone e Don Camillo".

di Sara Giudici